

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 8 giugno 2021, n. 196  
**Del. G. R. n. 1570 del 17 settembre 2020 – D.G.R. 328 del 1/3/2021 - A.D. 499 del 5/10/2020 “FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA C 2021 - . Disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa. Approvazione schema di disciplinare.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione”;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR 1501 del 10/09/2020 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31 gennaio 2021;
- La D.G.R. n.508 dell' 8/04/2020 che modifica il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. n.211 del 25/02/2020;
- La D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020 che modifica ulteriormente il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. n.211 del 25/02/2020 e già prorogato con DGR n 508/2020 ;
- La D.G.R. n. 85 del 28/01/2021 che modifica ulteriormente il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. n.211 del 25/02/2020 e già prorogato con DGR n 1501/2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 25 del 10/08/2020 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali;
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i..

- la L. R. 30 dicembre 2020, n. 35 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”.
- la L. R. 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

#### Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”;
- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” e dal Regolamento n. 11/2007 “Regolamento delle attività in materia di spettacolo” e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e di Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse dei soggetti istanti.

#### Considerato che:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il “Patto per la Puglia” tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 - PiiiLCulturaPuglia, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019 che prevede come obiettivo da realizzarsi quello indicato nel campo b), denominato Sistema regionale dell’Industria Culturale e Creativa (SRICC) progetto 09 avente come oggetto tra l’altro: bandi per il sostegno delle Attività Culturali e Spettacolo dal vivo;
- tra le finalità vi sono quelli di svolgere interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate;
- a seguito della “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri pubblicata il 31/1/2020, la Regione Puglia ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali, con specifico riferimento al comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell’audiovisivo, il Piano straordinario di sostegno alla Cultura, denominato “Custodiamo la Cultura”;
- con **D.G.R. n. 1570 del 17 settembre 2020** la Giunta Regionale ha approvato Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell’Avviso pubblico a sportello “*CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali*”;
- Con **A.D. n. 499 del 5/10/2020** è stato approvato l’Avviso Pubblico “*CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali*” pubblicato sul BURP n. 140 dell’8/10/2020;
- Con A.D. n. 513 del 16 ottobre 2020 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto a nominare la Commissione di valutazione delle domande di cui all’art. 10 dell’Avviso pubblico.

- Con A.D. n. 514 del 19 ottobre 2020 si è provveduto a rettificare lo stesso Avviso pubblico al fine di sanare due meri errori materiali;
- Con A.D. n. 517 del 22 ottobre 2020 si è provveduto a modificare l'Avviso Pubblico con specifico riferimento ai requisiti soggettivi di partecipazione e ad un chiarimento relativo alle spese ammissibili, che la Sezione Economia della Cultura, in applicazione del principio del *favor participationis*, ha ritenuto di poter recepire integrando l'Avviso medesimo;
- Con D.G.R. n. 328 del 1/3/2021 è stata implementata la dotazione finanziaria dell'Avviso de quo per un importo complessivamente pari ad € 3.500.000,00;
- Con atto dirigenziale n. 123 del 20/4/2021 è stata impegnata la somma di € 1.760.439,91 volta a finanziare i primi 17 soggetti definitivamente ammessi a finanziamento a valere sulle predette risorse, ed è stato, altresì, approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario della sovvenzione di cui all'Avviso de quo;
- Con Deliberazione n. 736 del 3/5/2021 avente oggetto *CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Ulteriori indirizzi di semplificazione e gestione delle misure attive in favore delle organizzazioni e delle imprese culturali*, la Giunta regionale ha inteso proseguire nell'opera di semplificazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate ed ammesse a finanziamento, in continuità con la D.G.R. 1531/2019, introducendo nuovi indirizzi integrativi per le procedure in capo alle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con particolare riferimento al termine di scadenza delle attività ed alle modalità di erogazione contributo.
- I suddetti indirizzi di semplificazione ed accelerazione, a parziale modifica di quanto previsto dal disciplinare già sottoscritto dai primi soggetti definitivamente ammessi, allegato al predetto atto di impegno n. 123 del 20/4/2021, hanno riguardato:
  - ✓ la previsione di una nuova scadenza del termine ultimo delle attività stabilita al 31 marzo 2022, fatte salve ulteriori proroghe concesso a seguito di istanza motivata da parte dei soggetti beneficiari;
  - ✓ in relazione alla erogazione del contributo finanziario concesso, a parziale deroga dell'art. 11 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 499/2020, l'erogazione di un pagamento intermedio pari alla percentuale di sostegno derivante dal progetto finanziato, a fronte di spese già effettivamente sostenute per le attività realizzate, rinviando il saldo del contributo alla conclusione delle attività; ai fini della documentazione delle spese già sostenute di cui si chiede il pagamento intermedio a fronte delle attività già realizzate, il soggetto beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento, relazione sulle attività svolte e rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate nell'ambito del sistema di monitoraggio; resta ferma la possibilità di erogare il 40% del contributo concesso a titolo di anticipazione a fronte di polizza fidejussoria e le modalità di rendicontazione già definite nell'Avviso di che trattasi in occasione del completamento delle attività e della richiesta di erogazione a saldo;

**Considerato, altresì, che:**

- le domande di agevolazione pervenute a mezzo pec entro il termine ultimo stabilito al 16/11/2020 sono complessivamente 51 e sono state istruite e valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo, secondo la modalità "a sportello" ai fini dell'ammissione a finanziamento, cioè fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- entro il termine fissato, di cui sopra, sono pervenute a mezzo PEC n. 51 domande di agevolazione con le rispettive proposte progettuali;
- conformemente a quanto previsto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico il responsabile del procedimento, dopo avere acquisito a protocollo informatico ciascuna domanda di agevolazione pervenuta, ed averne creato il rispettivo fascicolo informatico, ha proceduto ad una prima istruttoria amministrativa per verificare la completezza della documentazione trasmessa, il rispetto dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico, e per evidenziare tutti gli elementi necessari alla Commissione di Valutazione per procedere alla verifica formale di ammissibilità delle medesime domande di agevolazione, sempre nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo;
- la Commissione di Valutazione, completato l'iter di valutazione, composto dalle fasi di verifica formale e verifica di merito, di ogni singola proposta progettuale, ha proceduto ad approvarne gli esiti adottando

un atto dirigenziale per ognuna delle proposte ammesse a finanziamento, determinando l'entità dello stesso, ed individuando così come stabilito al punto 7 dell'art. 10 dell'Avviso, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul portale regionale del suddetto atto dirigenziale, per presentare osservazioni e motivate opposizioni.

**Rilevato che:**

- con i singoli atti dirigenziali si è provveduto ad effettuare l'individuazione dei progetti non ammessi a valutazione per mancanza dei requisiti, dei progetti non ammessi per valutazione insufficiente e dei progetti ammessi a finanziamento con individuazione dell'entità del finanziamento;
- ogni singolo provvedimento dirigenziale è stato pubblicato in osservanza di quanto prescritto D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 articolo 26 Comma 1 e articolo 27 Comma 1, 2;
- le informazioni di cui alla citata normativa sono riportate, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale regionale;
- ad oggi risultano definitivamente ammessi ulteriori n. 11 soggetti per un importo complessivamente assegnato di € 1.100.549,00, così come individuati nell'allegato A) del presente provvedimento;
- in relazione ai suddetti progetti si può, pertanto, procedere con i relativi impegni di spesa cumulativi, così come espressamente riportato nel punto 6 dell'art. 10 del Bando;
- risulta opportuno procedere altresì con la predisposizione del Disciplinare da sottoscrivere da parte dei beneficiari, in attuazione e ottemperanza con quanto previsto dal SiGeCo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 6/2/2019 da parte del Responsabile Unico di Attuazione;
- con successivi provvedimenti si procederà all'assunzione degli impegni di spesa che per si renderanno necessari in virtù dell'avvenuta definitività dei provvedimenti di ammissione dei progetti e sino alla concorrenza della somma stanziata.

**Pertanto, tutto ciò premesso, considerato e rilevato, con il presente provvedimento si intende:**

- **dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **disporre** l'accertamento delle somme in entrata dell'importo di € 1.100.549,00 sul capitolo di entrata 4032420 "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"- E.4.02.01.01.001 - dell'esercizio finanziario 2021 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" stanziate con la D.G.R. n. 328 adottata il 1/3/2021;
- **impegnare** la somma complessiva di € 1.100.549,00 sul capitolo di spesa 503007 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a imprese" dell'esercizio finanziario 2021, in favore dei beneficiari così come individuati nell'elenco qui allegato (All. A);
- **adottare** lo schema di Disciplinare (All. B) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **dare atto** che si procederà, acquisita l'esecutività del presente atto, alla sottoscrizione dei Disciplinare con ciascun beneficiario del contributo finanziario assegnato, ed all'adozione dei provvedimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo sarà pubblicato sul BURP.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adeempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.****Bilancio:** vincolato**ENTRATA****Esercizio finanziario: 2021****CRA:** 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
06 Sezione Programmazione Unitaria**Accertamento in entrata della somma pari a € 1.100.549,00** stanziato sul bilancio regionale nell'e.f. 2021, rivenienti dalla DGR n. 328 del 1/3/2021, come di seguito riportato:**€ 1.100.549,00** sul capitolo **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" - E.4.02.01.01.001

Codice identificativo delle transazioni elementare ENTRATE: 2

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**SPESA****Esercizio finanziario: 2021****CRA:** 63 Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio  
02 Sezione Economia della Cultura**Capitoli di spesa:****503007** "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a imprese".**PdCF:** U.2.03.03.03.000

Codice identificativo delle transazioni elementare SPESA: 8

**Missione, programma e titolo: 5.3.2****Importo della somma complessiva da impegnare ex D.G.R. n. 328 del 1/3/2021: € 1.100.549,00****Beneficiari identificati come da tabella allegata al presente provvedimento**

020

e

**DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI**

- Titolo giuridico che supporta il credito: **PATTO PER LA PUGLIA DEL 10.9.2016**. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.
- Viste la L. R. 30 dicembre 2020, n. 35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021", la L. R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".



- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Ai fini della tracciabilità L. 136/2010 e s.m.i., si è provveduto a generare i CUP (codice unico di progetto) così come innanzi indicati;
- Si procederà ad espletare le procedure previste dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 a seguito dell'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria.
- Durc: come da colonna riportata nella tabella allegata
- Si procede all'impegno di spesa delle somme di cui al presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 328 del 1/3/2021.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
*Ivana Anastasia*

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
*Mauro Paolo Bruno*

**Bilancio:** v **Arti e la Cultura**, i cui dati sono inseriti nella scheda anagrafico contabile allegata al

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

#### **D E T E R M I N A di:**

- **dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **disporre** l'accertamento delle somme in entrata dell'importo di **€ 1.100.549,00** sul capitolo di entrata **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"- E.4.02.01.01.001 - dell'esercizio finanziario 2021 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" stanziare con la D.G.R. n. 328 adottata il 1/3/2021;
- **impegnare** la somma complessiva di **€ 1.100.549,00** sul capitolo di spesa 503007 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a imprese" dell'esercizio finanziario 2021, in favore dei beneficiari così come individuati nell'elenco qui allegato (All. A);
- **adottare** lo schema di Disciplinare (All. B) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **dare atto** che si procederà, acquisita l'esecutività del presente atto, alla sottoscrizione del Disciplinare con ciascun beneficiario del contributo finanziario assegnato, ed all'adozione dei provvedimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 8 facciate:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO\_175/1875 del 28.05.2020;
- b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate;
- d) sarà pubblicato, per estratto, all'Albo on line nelle pagine del sito: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il Dirigente della Sezione  
Dott. Mauro Paolo Bruno

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

REGIONE  
PUGLIA



ALL. A

Denominazione	P. IVA	Titolo Progetto	Spettacolo / o / Cultura	Luogo Intervento Comune	Sede Legale Comune	D.D. Assegnazione / Non finanziabilità	CUP	Importo totale Assegnato	Protocollo e scadenza Durc	PEC
Turnè srl	7873840727	VIVA! FESTIVAL 2021	Spettacolo	Locorotondo; Martina Franca; Fasano	Via Primo Levi 25, Locorotondo	125 del 22/4/2021	B19J20000810001	71.000,00	INAIL_26131856 15/6/2021	turnesrl@andabp.ec.it
Ass. Cult. Alephtheatre	6270390724	A riveder le stelle	Spettacolo	Castellana Grotte	Via S.C. Scamardella 40, Castellana Grotte	62 del 10/3/2021	B99J20001750001	141.600,00	INPS_26938297 16/9/2021	alephtheatre@pec.it
Fondazione S.E.C.A.	7748540726	SCRIPTA MANENT VERBA VOLANT	Cultura	Trani	Via A. De Gasperi, 36/A, Trani	147 del 23/04/2021	B79J20001830001	53.309,00	INAIL_26496031 6/7/2021	fondazioneasca@pec.it
Ass. Orchestra di Puglia e Basilicata	1052360771	REMM Residenze Musicali Murgane	Spettacolo	Gravina in Puglia; Lecce; Martina Franca	Via Silvio Pellico, 1, Gravina in Puglia	148 del 23/04/2021	B89J20001640001	101.500,00	INAIL_26413477 30/6/2021	orchestradi Puglia e Basilicata@pec.it
La Meridiana srl	3633700723	LETTORI ALLA PARI	Cultura	Terlizzi	Via Sergio Fontana, 10/C, Molfetta	149 del 23/04/2021	B19J20000760001	103.750,00	INPS_25609500 29/7/2021	edizionalmeridiana@pec.it
Teatro Mercadante srl	6432030721	Metamorphosis - Passato, presente e visioni...	Spettacolo	Altamura	Via Selva, 101, Altamura	136 del 22/4/2021	B79J20001840001	91.500,00	INPS_25232628 6/7/2021	teatromercadante srl@pec.it
Bass Culture srl	7060920720	Open-Eyed Music	Spettacolo	Bari; Locorotondo	F. Cresp., 5, Bari	137 del 22/4/2021	B19J20000770001	112.500,00	INPS_25745837 7/8/2021	bassculture@pec.it
Ass. Ionian Dolphin Conservation	10804830015	KETOS PER LA BLUE ECONOMY	Cultura	Taranto	Viale Virgilio 102, Taranto	155 del 03/05/2021	B59J20001070001	119.800,00	INPS_24848727 12/6/2021	ionian@dolphin@pec-legal.it
Associazione Sofy Music	5211480651	Live EVO Festival 2021	Spettacolo	Crispiano; Montemesola	Via Salù, 41, Cava de' Tirreni	140 del 22/4/2021 rettificata da dd. 178 del 18/5/2021	B99J20001590001	100.000,00	INAIL_25766119	associazionesofy music@pec.it
Cinema Riuniti di Ciolella Francesco Paolo & C. s.r.l.	447440710	Cinema, bellezza, arti attraversano la Puglia	Cultura	Cerignola; Barietta; Santeramo in Colle; Martina Franca	Via Monitome, 52, Foggia	150 del 23/04/2021	B79J20002070001	98.000,00	Prot. INPS_25035229 del 23/06/2021	cinema.runiti@pec.it
PHEST Ass. Cult.	8055140727	PHest-Festival internazionale delle arti fotografiche e arti	Cultura	Monopoli	Via Cialdini, 16, Monopoli	141 del 22/4/2021	B69J20001710001	107.500,00	Non assoggettabilità disciplina durc giustiz. autorizzazione del 8/8/2021	phes@pec.it



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

ALL. B

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

**“CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le  
attività culturali”**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**

**TRA**

**REGIONE PUGLIA** - Assessorato Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Turismo, Sviluppo e Imprese Turistiche, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Bari - Fiera del Levante - Padiglione 107, Lungomare Starita, 4 (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Economia della Cultura,

**E**

\_\_\_\_\_ con sede legale in Bari Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ - CAP  
\_\_\_\_\_ - CF \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ di seguito denominato Soggetto Beneficiario, in  
persona di (Legale Rappresentante) \_\_\_\_\_

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

“ \_\_\_\_\_ ”

**CUP:**

**Premesso che:**

- ❖ la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- ❖ in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”;
- ❖ la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” e dal Regolamento n. 11/2007 “Regolamento delle attività in materia di spettacolo” e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e di Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse dei soggetti istanti.

- ❖ la deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con cui sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- ❖ la deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con cui l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- ❖ in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- ❖ la Del. G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- ❖ la determinazione dirigenziale n. 11 del 6/2/2019 della Sezione di Programmazione Unitaria avente ad oggetto l'approvazione del Sistema di Gestione Controllo degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (in particolare POS 1.A "Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati"; POS 3.C - "Operazioni in regime concessorio"; POS 3.C All. 3 "Schema di convenzione"; POS 4.A All.7 "Check list "altre spese");
- ❖ le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 - PiiiLCulturaPuglia, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019 che prevede come obiettivo da realizzarsi quello indicato nel campo b), denominato Sistema regionale dell'Industria Culturale e Creativa (SRICC) progetto 09 avente come oggetto tra l'altro: bandi per il sostegno delle Attività Culturali e Spettacolo dal vivo;
- ❖ tra le finalità vi sono quelli di svolgere interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- ❖ a seguito della "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri pubblicata il 31/1/2020, la Regione Puglia ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali, con specifico riferimento al comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, il Piano straordinario di sostegno alla Cultura, denominato "Custodiamo la Cultura";
- ❖ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1570 del 17/9/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Custodiamo la Cultura in Puglia 2021-Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali";



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- ❖ gli interventi previsti nel suddetto atto di Giunta Regionale trovano copertura finanziaria sul bilancio vincolato regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria della D.G.R. n. 328 del 1/3/2021 e di seguito riportata:
  - Parte Spesa corrente Anno 2021: Capitolo di spesa U503007 "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014- 2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" - Missione Programma 5.3.2 - Importo € 3.500.000,00.
  - Parte Entrata corrente Anno 2021: capitolo di entrata E4032420 FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.
- ❖ Con A.D. n. 499 del 5/10/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" pubblicato sul BURP n. 140 dell'8/10/2020;
- ❖ Con A.D. n. 514 del 19 ottobre 2020 si è provveduto a rettificare lo stesso Avviso pubblico al fine di sanare due meri errori materiali;
- ❖ Con A.D. n. 517 del 22 ottobre 2020 si è provveduto a modificare l'Avviso Pubblico con specifico riferimento ai requisiti soggettivi di partecipazione e ad un chiarimento relativo alle spese ammissibili, che la Sezione Economia della Cultura, in applicazione del principio del favor participationis, ha ritenuto di poter recepire integrando l'Avviso medesimo;
- ❖ Con A.D. n. 513 del 16 ottobre 2020 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto a nominare la Commissione di valutazione delle domande di cui all'art. 10 dell'Avviso pubblico;
- ❖ con Deliberazione n. 328 del 1/3/2021 la Giunta Regionale ha incrementato la dotazione finanziaria a disposizione dell'Avviso pubblico a sportello "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, per un importo complessivo di € 3.500.000,00;
- ❖ con A.D. n. 49 del 22/2/2021 è stato concesso finanziamento a valere sulle risorse del presente Avviso per un contributo massimo di € 108.999,94;
- ❖ con A.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario della sovvenzione di cui al presente Avviso;
- ❖ con A.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata impegnata la somma complessiva di € \_\_\_\_\_ volta alla copertura finanziaria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- ❖ con Deliberazione n. 736 del 3/5/2021 avente oggetto *CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Ulteriori indirizzi di semplificazione e gestione delle misure attive in favore delle organizzazioni e delle imprese culturali*, la Giunta regionale ha inteso proseguire nell'opera di semplificazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate ed ammesse a finanziamento, in continuità con la D.G.R. 1531/2019, introducendo nuovi indirizzi integrativi per le procedure in capo alle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con particolare riferimento al termine di scadenza delle attività ed alle modalità di erogazione contributo.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

**Art. 1 - Generalità**

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario, in qualità di Unico soggetto proponente (ovvero Capofila dell' ATS/ATI, formalmente costituito, come da atto allegato al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale) del contributo finanziario a valere sull'Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia 2021- Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali", sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli, nell'Avviso su menzionato, nelle delibere Cipe 25-26/2016, nella D.G.R. n. 545 dell'11/4/2017 Patto per la Puglia e nella Determinazione Dirigenziale n. 11 del 6/2/2019 di adozione Si.Ge.Co e relativi allegati.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto " \_\_\_\_\_ " finanziato per l'importo di € \_\_\_\_\_
3. Gli allegati richiamati nella presente convenzione sono riferiti all'Avviso "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali" di cui alla premessa.

**Art. 2 – Primi adempimenti del Beneficiario**

1. Il Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare lo stesso alla Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia, sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile dell'intervento designato dal Beneficiario stesso allegando, in tal caso, l'atto di conferimento del potere di rappresentanza.
2. Ogni successiva variazione del Legale Rappresentante deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.
3. Tutte le comunicazioni avvengono attraverso posta elettronica certificata (PEC). I soggetti proponenti, pertanto, devono disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido.

**Art. 3 - Obblighi del Beneficiario**

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
  - a. rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente Avviso qualora applicabile;
  - b. rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, anche alla luce delle recenti introduzioni normative determinate dall'emergenza Covid 19, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
  - c. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
  - d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
  - e. riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nella Convenzione, a pena di inammissibilità della spesa i cui giustificativi siano risultati privi di tale codice;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- f. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dall'agevolazione di cui all'Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- g. dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;
- h. dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base dell'Avviso;
- i. dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda dell'agevolazione;
- j. fornire, a richiesta dell'Amministrazione regionale, atti, documentazione e dati di natura quantitativa e qualitativa relativi alle varie fasi di realizzazione potenzialmente utili all'elaborazione di studi di settore;
- k. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione e registrare i giustificativi e i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento e i valori degli indicatori di realizzazione alla conclusione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB;
- l. qualora il Beneficiario non sia già in possesso di sede legale o operativa nella Regione Puglia in fase di presentazione della domanda di partecipazione e qualora non già presentata precedentemente, comprovare l'istituzione della sede legale o operativa nel territorio regionale e il suo funzionamento con continuità per tutta la durata del periodo di attuazione del progetto;
- m. adempiere agli obblighi previsti in materia di pubblicità e di comunicazione di cui al presente disciplinare o in eventuali ulteriori atti e provvedimenti che saranno comunicati;
- n. adempiere entro il 28 febbraio di ogni anno agli obblighi di pubblicità stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente dalla Regione;
- o. dare visibilità del sostegno ricevuto dall'amministrazione regionale per l'attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, ai loghi dell'Unione Europea, del Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Turismo, Sviluppo e Imprese Turistiche e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
- p. comunicare il piano editoriale al social media team di Pugliapromozione, scrivendo a [socialmedia@aret.regione.puglia.it](mailto:socialmedia@aret.regione.puglia.it) almeno 10 giorni prima dell'evento, inviando contenuti utili alla promozione (video di massimo 1 minuto e immagini ad alta risoluzione) e prevedendo, nei messaggi finalizzati alla divulgazione e condivisione dell'evento, su mezzi on e off line, l'utilizzo dell'hashtag ufficiale #WeareinPuglia e la menzione degli account ufficiali;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- q. inserire, attraverso il servizio "Promuovi Evento" disponibile nella propria area riservata al DMS della Regione Puglia (all'indirizzo [www.dms.puglia.it](http://www.dms.puglia.it)), le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento, autorizzandone l'uso sui canali istituzionali;
- r. garantire la diffusione e la distribuzione dei programmi e del materiale di comunicazione, online e offline, alla Rete Regionale degli Info-point turistici. Per l'acquisizione dell'elenco ufficiale degli Info-point turistici aderenti alla Rete Regionale, sottoscrittori di accordi con la Regione o con l'ARET Pugliapromozione (per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Valorizzazione di Pugliapromozione, scrivendo all'indirizzo e-mail [valorizzazione@aret.regione.puglia.it](mailto:valorizzazione@aret.regione.puglia.it));
- s. realizzare un video di durata compresa tra i 5 e i 15 minuti che racconti l'evento realizzato, integrando lo storytelling del territorio e del coinvolgimento della comunità locale (con specifiche tecniche che saranno stabilite con apposita comunicazione da parte dell'ARET). Il video dovrà essere fornito alla Sezione responsabile insieme a tutti i prodotti e la relazione finale di progetto;
- t. fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendicontazione consuntiva, il materiale culturale relativo alle attività realizzate ai fini dell'inserimento dello stesso sul sito della Regione Puglia: [pugliadigitallibrary.it](http://pugliadigitallibrary.it) con licenza Creative Commons - Attribution-Share-Alike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della DGR del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni riportate al link: [pugliadigitallibrary.it/vademecum](http://pugliadigitallibrary.it/vademecum). Si precisa che, in base a tale licenza, "il contenuto digitale può essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; può essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale";
- u. adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dall'Avviso, agli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008) che individua gli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale regionale, nello specifico per la Regione Puglia:
  - i. biblioteca nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», Bari - sede di conservazione di una copia dell'archivio regionale di tutta la produzione editoriale della regione Puglia, libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa; sede inoltre di conservazione dei documenti di grafica d'arte e dei documenti fotografici;
  - ii. biblioteca provinciale, Bari; biblioteca provinciale, Brindisi; biblioteca provinciale, Foggia; biblioteca provinciale, Lecce; biblioteca civica «Acclavio», Taranto - sedi di conservazione della seconda copia, secondo il territorio provinciale di competenza;
  - iii. mediateca regionale - sede di conservazione dei documenti sonori e video, i film, i trattamenti e le sceneggiature, prodotti nella regione Puglia;
- v. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, della valutazione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- w. presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui al presente disciplinare;
- x. curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, e comunque alla data di pagamento del saldo finale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- y. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 della presente Convenzione;
- z. rispettare per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le prescrizioni indicate nell'Avviso in epigrafe;
- aa. effettuare ogni comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

#### **Art. 4- Cronoprogramma dell'intervento**

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a:
  - a) inviare, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, il cronoprogramma definitivo delle attività di progetto, nel caso in cui abbia subito variazioni;
  - b) comunicare ogni variazione successiva del cronoprogramma;
  - c) rispettare tutte le scadenze temporali previste dall'Avviso, o da altri successivi provvedimenti, con riferimento agli impegni corrispondenti alle fasi di attuazione, rendicontazione ed erogazione del contributo come previsti dall'Avviso agli artt. 7, 8, 9, 10, 11, fatte salve eventuali modifiche o proroghe stabilite dalla Regione Puglia.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

#### **Art. 5 - Determinazione del Contributo finanziario definitivo**

1. L'agevolazione della Regione è assegnata per un importo massimo pari all'80% delle spese ammissibili.
2. L'importo definitivo è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata e sulla base delle prescrizioni di cui ai seguenti commi.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

3. Eventuali variazioni del Progetto oggetto di finanziamento così come riportato nel disciplinare sottoscritto, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.
4. Salvo i casi in cui le variazioni siano determinate da cause riconducibili o connesse alla situazione epidemiologica da COVID19, le variazioni tra le tipologie di spesa del budget di progetto, sono ammissibili nel corso della vita del Progetto, entro il limite del 20% della spesa originariamente preventivata per ogni tipologia. La richiesta di variazione del Progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere:
  - i motivi della variazione;
  - il dettaglio delle voci variare e relative modifiche finanziarie.
5. La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, dopo 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.
6. Qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 70% dell'importo complessivo di cui all'art 1 comma 2 del presente disciplinare, la Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo concesso. Nel caso in cui il Progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 70%, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di Progetto. Per "realizzato" si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.
7. Nel caso di mancata realizzazione per almeno il 70% dell'importo complessivo di cui all'art 1 comma 2 del presente disciplinare, per cause riconducibili o connesse alla situazione epidemiologica da COVID19 il progetto sarà oggetto di rimodulazione da sottoporre ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla richiesta di rimodulazione.
8. La Regione darà comunicazione a mezzo PEC ai soggetti beneficiari della eventuale decurtazione o revoca dell'agevolazione per effetto della valutazione finanziaria.
9. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste.

#### **Art. 6 - Spese ammissibili**

1. Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spese, che dovranno in ogni caso essere puntualmente riconducibili alle attività di progetto, e non a costi di funzionamento della struttura del soggetto proponente, non finalizzati in senso stretto all'attuazione del progetto medesimo:
  - a) Spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori e collaudi: connesse agli interventi e altri costi generali comunque direttamente imputabili al progetto, comprese le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari richieste dall'art. 131, comma 4 lett. a) del Regolamento n. 1303/2013. Rientra come spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente all'operazione finanziata.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

L'insieme di tali spese sono riconosciute nella misura massima del 15% del totale delle spese di progetto;

- b) Spese generali, in ogni caso finalizzate all'attuazione del progetto:
- spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici e/o legati all'attività ordinaria del soggetto beneficiario, limitatamente alla parte strettamente connessa all'attuazione del progetto, come dovrà evincersi da appositi ordini di servizio;
  - spese per attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
  - spese per la costituzione di ATI/Consorzio/rete/raggruppamento;
  - gestione spazi, anche virtuali, necessari per la realizzazione delle attività artistiche (inclusa locazione) di cui alla proposta progettuale;
  - spese personale amministrativo e di segreteria (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto);
  - spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico – amministrative, sicurezza luoghi di lavoro finalizzate alla gestione ordinaria del soggetto beneficiario, limitatamente alla parte della organizzazione strettamente connessa all'attuazione del progetto, come dovrà evincersi da appositi ordini di servizio;
  - spese per polizza fidejussoria.

L'ammontare complessivo delle spese generali verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 40% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto;

- c) per esecuzione di lavori connessi alla realizzazione e alla funzionalità dell'intervento:
- costi di adeguamento strutture/gestione spazi in termini di dispositivi di protezione e sanificazioni, volti al contenimento epidemiologico da Covid 19, incluso acquisti di macchinari e attrezzature (non soggetti a vincoli percentuali), nonché in termini di più efficace superamento delle barriere architettoniche;
  - acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture, arredi e dotazioni informatiche direttamente connesse alla realizzazione del progetto artistico culturale di cui alla proposta progettuale;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresa la realizzazione di siti internet, prodotti multimediali, nonché funzionali alla fruizione accessibile per persone con disabilità sensoriali;
  - spese per il noleggio di attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto artistico-culturale;
- d) costi per il personale (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b);
- e) compensi professionali (collaborazione o prestazione per la quale non sussiste l'obbligo di versamento di contributi, direttamente imputabili al soggetto proponente per la realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b), incluse le spese per trasferta (viaggio, vitto, alloggio) se contrattualizzate per i singoli collaboratori o professionisti;
- f) pubblicità e promozione comprese le spese per imposte su affissioni e pubblicità.

L'ammontare delle spese di pubblicità e promozione di cui alla lett. f) verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto, calcolati al netto dei costi di sicurezza legati alla gestione dell'emergenza epidemiologica.

2. Per "spese ammissibili" si intendono quelle riferibili all'arco temporale relativo all'organizzazione e alla realizzazione del progetto, così come preventivate nella proposta di bilancio, e comunque non antecedenti alla data di presentazione della domanda e non successive al 31 marzo 2022 o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate.
3. Non saranno in alcun caso ammissibili le spese di funzionamento del soggetto beneficiario e di eventuali Partner che non siano riconducibili direttamente al ciclo di vita del progetto finanziato.
4. Per le spese da sostenere tra la data di presentazione della domanda e la data di sottoscrizione del Disciplinare, il soggetto beneficiario utilizzerà il CUP comunicato in occasione della concessione finanziaria.
5. Le spese ammissibili, individuate per tipologia secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, devono:
- a) essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia";
  - b) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- c) essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili e fiscali di valore probatorio equivalente;
  - d) essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
  - e) essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
  - f) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel disciplinare, a pena di inammissibilità della spesa priva di tale codice;
  - g) essere liquidate esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto dalla Legge n. 136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'inammissibilità della spesa medesima.
6. Non sono ammissibili:
- a) le spese relative a imposte e tasse;
  - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
  - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
  - d) le spese di manutenzione degli immobili, non già ricomprese nelle spese di cui alla lett. c) del punto 1 del presente articolo;
  - e) le spese per il riscatto dei beni;
  - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
  - g) oneri finanziari;
  - h) le spese relative all'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
  - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per cui si richiede l'agevolazione;
  - j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
  - k) le spese pagate in contanti, sostenute a qualsiasi titolo;
  - l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
  - m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359 c.c.;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- n) le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner, ad esclusione dei profili artistici;
  - o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
  - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
  - q) le spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità;
  - r) le spese sostenute tra i soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo ATI/ATS o Rete d'Impresa, in caso di partecipazione in forma associata;
  - s) le spese sostenute dal Beneficiario o dai Partner con operatori economici distinti, ma con lo stesso legale rappresentante per "collegamento sostanziale" tra imprese, ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016;
  - t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.
  - u) le spese per interventi sulle sedi di enti pubblici o privati da adibire esclusivamente a funzioni istituzionali.
7. Non sono altresì ammissibili le spese in cui il Beneficiario o i Partner ed i fornitori di servizi/venditori di beni, ad esclusione dei profili artistici, abbiano il medesimo rappresentante legale o partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di coniugio, parentela e affinità entro il terzo grado.
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Beneficiario.

**Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. Il contributo finanziario assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
  - a. anticipazione pari al 40%, qualora richiesta da parte del soggetto beneficiario;
  - a.bis pagamento intermedio qualora richiesto dal beneficiario
  - b. saldo dell'importo assegnato, a completamento delle attività finanziate.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), secondo le prescrizioni di cui all'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare e che contenga, oltre alle altre informazioni, gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi all'agevolazione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

esso. All'istanza dovrà essere allegata la Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta e secondo le prescrizioni ivi indicate.

- 2.bis L'erogazione del pagamento intermedio è pari alla percentuale di sostegno regionale del progetto finanziato, a fronte di spese già effettivamente sostenute per le attività realizzate, rinviando il saldo del contributo alla conclusione delle attività; ai fini della documentazione delle spese già sostenute di cui si chiede il pagamento intermedio a fronte delle attività già realizzate, il soggetto beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento, relazione sulle attività svolte e rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate nell'ambito del sistema di monitoraggio; resta ferma la possibilità di erogare il 40% del contributo concesso a titolo di anticipazione a fronte di polizza fideiussoria e le modalità di rendicontazione già definite nell'Avviso di che trattasi in occasione del completamento delle attività e della richiesta di erogazione a saldo.
3. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare, da inoltrare **entro 120 (centoventi) giorni** dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma.
4. Ai fini della richiesta di saldo, il soggetto beneficiario deve trasmettere alla PEC della Sezione: [fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it](mailto:fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it), la seguente documentazione da predisporre utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare:
  - a. **Richiesta di saldo;**
  - b. **Relazione artistica/culturale** contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto e rappresentata a livello previsionale attraverso l'Allegato A. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
  - c. **Cronoprogramma delle attività a consuntivo** che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
  - d. **Dichiarazione di avvenuta fornitura** dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [pugliadigitallibrary.it](http://pugliadigitallibrary.it) con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (**CC-BY-SA**) secondo le indicazioni riportate al link: [pugliadigitallibrary.it/vademecum](http://pugliadigitallibrary.it/vademecum);
  - e. **Video illustrativo** di cui all'art. 3 c.1;
  - f. **Relazione Finanziaria** relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale;
  - g. **Attestato di invio** della rendicontazione inserita nel sistema **MIRWEB**.



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA****Art. 8 – Rendicontazione**

1. Il beneficiario dovrà inserire la rendicontazione delle spese nel sistema di monitoraggio di cui all'art. 9 del presente disciplinare.
2. La rendicontazione, oltre alla documentazione espressamente richiamata nell'art. 7, comma 4 del presente disciplinare, dovrà contenere:
  - i giustificativi di spesa, fiscalmente validi e regolarmente pagati, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. In caso di ATI/ATS o di Rete di imprese, ciascun componente, deve produrre attraverso il Capofila i documenti giustificativi in copia conforme all'originale relativi alle spese di propria competenza. Non devono essere inserite nel rendiconto di spesa eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner con i quali le spese di cui sopra vengono ribaltate al Capofila. Il Capofila dell'ATI/ATS o della Rete di imprese tiene operativamente i rapporti con l'Amministrazione regionale ed ha il potere/dovere di incassare il finanziamento;
  - gli atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
  - i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi Fogli di Presenza (timesheet) debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante;
3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, il dirigente competente potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. La rendicontazione dovrà essere predisposta, sottoscritta e opportunamente conservata almeno per i 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo, secondo le indicazioni del presente articolo, in copia conforme all'originale, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario/Capofila, pena la revoca della concessione assegnata.

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA****Articolo 9 - Monitoraggio**

1. Il soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relative alla fasi dell'intervento in via telematica mediante il sistema informativo (MIRWEB) di raccolta e gestione dei dati di rendicontazione ai sensi delle POS 1.A "Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati" e POS 4.A "Verifiche amministrativo-documentali e trattamento delle domande di rimborso" del Si.Ge.Co. FSC 2014-2020.
2. Il soggetto beneficiario oltre alle specifiche modalità di rendicontazione previste dall'articolo precedente, è tenuto ad alimentare costantemente i sistemi di monitoraggio indicati, avendo cura di aggiornare anche gli indicatori inseriti nel Sistema.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto previsto dal comma precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Per avanzamento della spesa si intende l'insieme dei documenti richiamati nell'art. 8 e registrati dal beneficiario a sistema Mirweb.
5. Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 6 mesi consecutivi senza alcun avanzamento della spesa, e in assenza delle comunicazioni di cui al presente Avviso, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate, ai sensi di quanto previsto al successivo art. 11.
6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, oltreché alle specifiche modalità stabilite dal presente disciplinare, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote dell'agevolazione finanziaria.

**Articolo 10 - Controlli**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano in ogni caso il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. la Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
3. Il beneficiario, ai sensi della POS 4.B "Verifiche in loco, metodologia di analisi dei rischi e campionamento", può, altresì, essere sottoposto a verifiche di primo livello in loco su base campionaria, che si aggiungono alle procedure di verifica attivate con il controllo amministrativo svolto su base documentale, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle operazioni, l'avanzamento fisico e il rispetto delle norme in materia di pubblicità. Le verifiche in loco possono altresì servire per verificare che il beneficiario fornisca informazioni accurate in merito all'attuazione fisica e finanziaria dell'operazione:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- a. rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
  - b. applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, contrasto al lavoro non regolare e pari opportunità, ove pertinente;
  - c. obblighi di pubblicità.
4. Il soggetto beneficiario assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

**Articolo 11 - Decadenza, revoca e rinuncia**

1. Il finanziamento assegnato al beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
  - o rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
  - o assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
  - o mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto approvato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate;
  - o mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti;
  - o mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine del progetto;
  - o mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
  - o riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
  - o venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'agevolazione;
  - o inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 6 (sei) mesi consecutivi senza alcun avanzamento della spesa e in assenza di relativa comunicazione delle motivazioni che hanno determinato la circostanza, previa diffida;
  - o violazione di eventuali prescrizioni tassativamente previste dai singoli articoli del presente Avviso.
  - o avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale.
2. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già incassate dal beneficiario, comportando la conseguente restituzione nonché il recupero delle eventuali sovvenzioni già assegnate.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

3. Con l'atto di revoca sono, altresì, definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
4. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 123/1998, le sovvenzioni erogate e risultate indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle sovvenzioni e quella di restituzione delle stesse.
5. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, le sovvenzioni saranno rimborsate maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

**Articolo 12 - Informativa per il trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e s.m.i., la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
2. Nel corso del procedimento relativo al presente Bando i dati personali forniti alla Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
3. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale.
4. Il soggetto Delegato al trattamento dei dati è la Sezione Economia della Cultura.
5. Il contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è individuato all'interno della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2297
6. Il Responsabile esterno del trattamento è InnovaPuglia SpA.
7. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al soggetto ed eventuali Partner, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
8. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari - PEC [fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it](mailto:fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it)

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

9. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott.ssa Ivana Anastasia.

10. I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

**Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i.

**Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente, si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni riportate nell'Avviso Custodiamo la Cultura in Puglia2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali.

**Art. 15 - Durata**

1. Fermo restando che l'attività oggetto del presente disciplinare, salvo ulteriori disposizioni da approvare con provvedimento della Giunta Regionale, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il 31 marzo 2022, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti, come da cronoprogramma presentato, il presente disciplinare si intenderà decaduto con l'approvazione della rendicontazione consuntiva da parte della Regione Puglia.

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente